

# **Progetto di certificazione EMAS**

## **dei Comuni del G.A.L. Mongioie**

### **Soggetto realizzatore:**

G.A.L. Mongioie società consortile a r.l.

---

### **Il progetto in sintesi:**

Consapevole del ruolo importante che le autorità locali svolgono per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio e dei vantaggi derivanti da un approccio sinergico alle problematiche ambientali all'interno di un ambito territoriale omogeneo, il G.A.L. Mongioie ha promosso, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Leader Plus, il progetto di Registrazione EMAS delle Amministrazioni Locali del proprio territorio.

Il progetto promosso e coordinato dal G.A.L. Mongioie, è stato avviato nel 2006 in collaborazione con il Settore Ecologia Applicata del Politecnico di Torino ed ha coinvolto i 44 Comuni delle allora tre Comunità Montane Alta Valle Tanaro, Valli Monregalesi e Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana ed il Comune di Saliceto ed ha avuto come obiettivo il raggiungimento da parte di ciascuna Amministrazione della Registrazione EMAS, quale riconoscimento a livello europeo dell'efficacia della gestione delle problematiche ambientali e del proprio impegno al costante miglioramento.

Il progetto è stato volto non solo al miglioramento delle prestazioni ambientali dei singoli Comuni ed alla relativa registrazione EMAS, ma anche allo sviluppo di sinergie e di rapporti tra le Amministrazioni, per permettere una gestione intercomunale delle problematiche ambientali e la possibilità di migliorare il territorio su vasta scala.

La sensibilità del G.A.L. Mongioie e dei suoi Comuni verso le tematiche relative alla riduzione delle emissioni di gas serra, all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, al miglioramento dell'efficienza energetica, al risparmio energetico ed all'uso razionale dell'energia si è concretizzata ulteriormente con l'adesione di 33 Comuni del G.A.L. Mongioie, nel corso del 2010, al Patto dei Sindaci, che rappresenta un ulteriore strumento, rispetto a ISO 14001 ed EMAS, per meglio rafforzare, pianificare e gestire i progetti legati a tali tematiche, di concerto con altri Comuni aderenti al patto e con il Ministero dell'Ambiente.

Il G.A.L. Mongioie ritiene che le due tipologie di strumenti, le certificazioni ambientali ed il Patto dei Sindaci, siano complementari in quanto le prime consentono di attivare internamente al Comune efficaci strumenti di miglioramento rivolti a tutte le componenti ambientali, mentre il secondo consente di meglio focalizzare la propria attenzione sulle azioni volte alla riduzione dei gas serra, all'introduzione delle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico.

Per entrambi gli strumenti è di fondamentale importanza il ruolo svolto dal G.A.L. Mongioie, che svolge il ruolo di coordinatore dei sistemi di gestione ambientali implementati presso i Comuni e che, nell'ambito del Patto dei Sindaci ricoprirà il ruolo di Struttura di supporto.

Anno avvio del progetto: 2006

Anno conclusione del progetto: 2008

Importo del progetto: € 266.000

Importo finanziato nella percentuale dell'85% dal programma Leader Plus 2000 – 2006: € 226.000

## **Soggetti coinvolti**

---

Il G.A.L. Mongioie ha svolto il ruolo di referente dell'intero progetto, facendosi coordinatore delle decisioni per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali del territorio, con il contributo delle Comunità Montane e dei singoli Comuni che, a loro volta, si sono impegnati a riportare all'interno della politica comunale le decisioni prese.

Il Settore Ecologia Applicata del Politecnico di Torino ha sviluppato un nuovo approccio di certificazione attraverso un percorso comune in cui ogni Amministrazione, sulla base di linee guida definite e coordinate a livello territoriale dal G.A.L. Mongioie, ha adottato ed implementato il Sistema di Gestione Ambientale ottenendo alla fine del percorso di certificazione, la propria registrazione EMAS.

I 44 Comuni del G.A.L. Mongioie che sono stati coinvolti nel progetto sono: Alto, Battifollo, Briglia, Briga Alta, Caprauna, Cigliè, Igliano, Niella Tanaro, Pamparato, Paroldo, Priola, Rocca Cigliè, Sale San Giovanni, Torresina, Vicoforte, Garessio, Ormea, Roccaforte Mondovì, Castellino Tanaro, Frabosa Soprana, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Montezemolo, Nucetto, Priero, Roascio, Scagnello, Viola, Bagnasco, Frabosa Sottana, Montaldo Mondovì, Roburent, S. Michele Mondovì, Torre Mondovì, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Perlo, Sale delle Langhe, Saliceto, Villanova Mondovì.

## **La Buona Prassi**

---

La certificazione ambientale secondo il Regolamento EMAS ha rappresentato un efficace strumento per quelle Pubbliche Amministrazioni che hanno adottato ed implementato volontariamente un sistema di gestione ambientale che, a garanzia della piena conformità alla

normativa, permetta un loro percorso di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

Lo stesso Regolamento EMAS sottolinea come le Autorità Locali non siano solamente organizzazioni erogatrici di servizi, ma soggetti di politica pubblica che svolgono attività di gestione e pianificazione territoriale. Esse hanno perciò una significativa influenza, diretta ed indiretta, sulla tutela del territorio e sul miglioramento della qualità della vita della cittadinanza che vi risiede.

Le Amministrazioni Locali quali livelli governativi più vicini alle problematiche e ai bisogni dei cittadini, rappresentano i soggetti più adatti a garantire la salvaguardia dell'ambiente, il miglioramento della qualità della vita e mantenere rapporti di fiducia e dialogo con la cittadinanza. Malgrado i molteplici vantaggi derivanti dall'adesione allo schema, un cammino di questo genere comporta per Enti Locali di piccole dimensioni difficoltà oggettive, in termini di risorse economiche ed umane, che possono ostacolarne la realizzazione.

Inoltre, interventi potenzialmente vantaggiosi per l'ambiente, realizzati da un singolo Comune all'interno dei propri confini amministrativi, rischiano di diventare inefficaci se inseriti in un contesto più vasto. Raramente, infatti, le problematiche ambientali di un territorio ricadono totalmente all'interno dei confini di un solo Ente Locale, quindi la loro risoluzione diviene responsabilità di più Amministrazioni tra loro indipendenti.

E' questo il caso dei Comuni del G.A.L. Mongioie, che appartenendo ad un ambito territoriale omogeneo, si sono trovati ad affrontare problemi ambientali simili e per i quali una gestione comune di tali problematiche ha potuto rappresentare un'opportunità effettiva di miglioramento del territorio.

Grazie a tale approccio le criticità ambientali sono state affrontate da tutte le autorità competenti, con maggiore efficacia rispetto al singolo intervento sia in termini di risultato, sia in termini di riduzione dei costi.

Un ruolo fondamentale per l'attuazione di tale strategia è stato quello del G.A.L. Mongioie che, nel ruolo di coordinatore del progetto, ha coinvolto ed indirizzato i Comuni nell'individuare strategie per la gestione del territorio e per la tutela dell'ambiente comuni e condivise.

I vantaggi derivanti dell'applicazione del Regolamento EMAS ad un ambito territoriale omogeneo possono essere così riassumibili:

Ambientali:

- visione complessiva delle problematiche del territorio
- maggiore efficienza nella gestione e risoluzione delle problematiche ambientali attraverso un programma di interventi coordinati e realizzati su vasta scala

- maggiore influenza e peso sulle decisioni in campo ambientale di altri Enti che agiscono sul territorio (Consorzi, Società di servizi, etc. )
- sviluppo di una sensibilità ambientale nella comunità
- incentivazione verso comportamenti eco-compatibili e verso la prevenzione dell'inquinamento

#### Economici:

- riduzione dei costi di implementazione e gestione del sistema di gestione ambientale per le singole Amministrazioni grazie alla suddivisione tra i diversi soggetti coinvolti;
- condivisione di risorse tecniche ed organizzative (consulenti tecnici, personale per gli audit, etc.)

#### Relazionali

- sviluppo di una rete di rapporti e sinergie tra i soggetti coinvolti
- diffusione dei concetti cardine di EMAS a tutto il territorio coinvolto
- miglioramento dei rapporti a livello locale tra le Autorità e i cittadini
- aumento della sensibilità ambientale e della percezione della qualità della vita da parte della popolazione
- diffusione dei sistemi di gestione ambientale tra le aziende e organizzazione del territorio

#### Commerciali

- valorizzazione e aumento della visibilità del territorio con un possibile incremento della componente turistica
- valore aggiunto alla qualità dei prodotti tipici locali e dei servizi che si identificano con il territorio

Per ogni Comune sono state sviluppate, con il supporto tecnico del Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie del Politecnico di Torino, tutte le fasi previste da un Sistema di Gestione Ambientale (Politica Ambientale, Analisi Ambientale, Programma Ambientale, Sistema di Gestione Ambientale, Dichiarazione Ambientale ed Audit Ambientale). Il principale punto di forza del progetto è la capacità di far emergere le sinergie attivabili fra i vari Comuni nella gestione delle problematiche ambientali e di gestione del territorio, facilmente vanificabili da strategie politiche frammentate e discordanti. I Comuni del G.A.L. Mongioie, appartenendo ad un ambito territoriale omogeneo, si trovano infatti ad affrontare problemi ambientali simili e per i quali una gestione comune di tali problematiche può rappresentare un'opportunità effettiva di miglioramento del territorio su scala vasta - interventi o politiche, realizzati da un singolo Comune all'interno dei propri confini amministrativi, rischiano di diventare inefficaci se non inseriti in un contesto più vasto - e di riduzione dei costi per la gestione del territorio

## Risultati raggiunti e proposte per il futuro

---

Il progetto ha consentito, a partire dal 2006, di portare 33 piccoli Comuni del G.A.L. Mongioie - il 56% ha meno di 500 abitanti, il 72% meno di 1.000 - alla certificazione ISO 14001, raggiungendo per 27 di essi anche la Registrazione EMAS, così come emerge dal seguente prospetto:

N.	Comune	Risultato raggiunto
1	Comune di Briga Alta	EMAS
2	Comune di Torresina	EMAS
3	Comune di Roascio	EMAS
4	Comune di Igliano	EMAS
5	Comune di Monasterolo Casotto	EMAS
6	Comune di Caprauna	EMAS
7	Comune di Alto	EMAS
8	Comune di Castelnuovo di Ceva	EMAS
9	Comune di Rocca Cigliè	EMAS
10	Comune di Sale San Giovanni	EMAS
11	Comune di Cigliè	EMAS
12	Comune di Scagnello	EMAS
13	Comune di Paroldo	EMAS
14	Comune di Battifollo	EMAS
15	Comune di Montezemolo	EMAS
16	Comune di Briaglia	EMAS
17	Comune di Castellino Tanaro	EMAS
18	Comune di Pamparato	EMAS
19	Comune di Viola	EMAS
20	Comune di Nucetto	EMAS
21	Comune di Priero	EMAS
22	Comune di Priola	EMAS
23	Comune di Niella Tanaro	EMAS
24	Comune di Ormea	EMAS
25	Comune di Vicoforte	EMAS
26	Comune di Garessio	EMAS
27	Comune di Torre Mondovì	ISO 14001
28	Comune di Roburent	ISO 14001
29	Comune di Montaldo Mondovì	ISO 14001
30	Comune di Frabosa Soprana	ISO 14001
31	Comune di Bagnasco	ISO 14001
32	Comune di Frabosa Sottana	ISO 14001
33	Comune di San Michele Mondovì	ISO 14001

L'insieme di questi Comuni rappresenta uno dei distretti ambientali più vasti d'Europa - 1160 km<sup>2</sup> - interamente amministrato da Comuni che operano in conformità all'ISO 14001 e al Regolamento EMAS.

L'obiettivo comune del territorio del G.A.L. Mongioie è il mantenimento delle certificazioni raggiunte ed il raggiungimento di nuovi obiettivi e traguardi in materia di crescita sostenibile ed in particolare nelle tematiche relative alla riduzione delle emissioni di gas serra, all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, al miglioramento dell'efficienza energetica, al risparmio energetico ed all'uso razionale dell'energia

---

## **PER INFORMAZIONI**

G.A.L. Mongioie Società consortile a r.l. – Piazza Vittorio Veneto n. 1 – 12070 Mombasiglio (CN)

Tel. 0174/780268 – Fax 0174/782935 [info@mongioie-leader.it](mailto:info@mongioie-leader.it) – [www.mongioie-leader.it](http://www.mongioie-leader.it)

---